

comune di REZZATO



P.zza Vantini, 21 - Tel. 030 249 711
comune@comune.rezzato.bs.it
protocollo@pec.comune.rezzato.bs.it

Notizie dall'Amministrazione Comunale

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



Da sinistra: il Comandante PL Bonizzardi, la consigliera Viviani, l'artista Pinzoni e la Vicesindaco Zanca

Dal 25 novembre Rezzato ha una nuova panchina rossa al Parco Ferrari: serve per commemorare le troppe donne uccise fino ad oggi. Abbiamo intervistato il giovane artista rezzatese Simone Pinzoni che ha collaborato gratuitamente e con entusiasmo alla realizzazione della iconica panchina. Sentiamo dalla sua voce le motivazioni.

"Ho molto gradito di essere stato interpellato dall'Assessore alla Cultura Bonometti per una eventuale decorazione della classica panchina. Questo è stato il fattore che mi ha spinto ad approfondire l'argomento, aberrante, della violenza sulle donne. Ho voluto dare il mio contributo alla Giornata perché penso che un Artista non possa rimanere sganciato dai problemi del mondo. Credo che un artista debba sentirsi responsabile e quindi dispensare Bellezza e Cultura: se si può fare qualcosa e non lo si fa si diventa indifferenti e complici di chi reitera il Male. Inizialmente pensavo di mettere in un angolo una piccola decorazione simbolica ma la superficie del legno me lo ha impedito. Ma ritengo che anche solamente il colore rosso sangue che ho verniciato urla un invito a reagire. Le vittime meritano compassione ma una coscienza più ampia del fenomeno (che può essere sollecitata anche dal colore squillante di una panchina) deve portare a una reazione collettiva e impegnare tutti per educare alla non violenza e combattere i femminicidi."

Un grazie di cuore a Simone Pinzoni da tutti i rezzatesi

AVVISO

I cittadini potranno, nel corso del 2021, continuare a utilizzare i vecchi sacchetti della raccolta differenziata per la plastica, l'organico, il tessile sanitario, fino a esaurimento. Con l'occasione si avvisa inoltre che entro fine dicembre saranno attivati i NUOVI DISTRIBUTORI AUTOMATICI per il ritiro dei sacchetti per la raccolta differenziata.

UNA RIFLESSIONE E TANTI AUGURI DI BUON NATALE E BUON ANNO

Sono stato recentemente intervistato da un giornalista di una testata locale interessato alle mie impressioni, in positivo ed in negativo, da Sindaco, relative a questo anno drammatico che sta volgendo al termine. Devo confessarvi che all'inizio la domanda mi sembrava al quanto mal posta o quanto meno provocatoria, riscontrare delle positività in un anno spaventosamente doloroso ed unico in termini di connotazione negativa come il 2020, mi pareva impossibile. Un anno il cui termine, purtroppo non coinciderà con la scomparsa della pandemia e non potrà cancellare i lutti, le sofferenze e le angosce che hanno afflitto la nostra comunità. È stato quindi un grande stupore per me, il riscontro e l'emersione, durante l'intervista, di considerazioni positive intrinsecamente legate all'esperienza di gestione dell'Amministrazione comunale. Il più importante elemento di positività è stata sicuramente la risposta rapida, incondizionata del nostro volontariato alle richieste del Centro Operativo Comunale. Un dono di sé totale da parte dei volontari della Protezione civile, dell'ARS, degli Alpini di Rezzato e Virle, dei MASCI e dei ragazzi della Parrocchia. A loro va ancora il nostro ringraziamento di cuore a nome di tutta la comunità. Voglio ricordare che essere in prima linea, soprattutto nei mesi di marzo e aprile significava correre il serio rischio di essere contagiati, come purtroppo è accaduto in Italia a tanti volontari ed amministratori, con le conseguenze che ben conosciamo. Ottima è stata anche la disponibilità dei dipendenti comunali che non si sono mai tirati indietro, alcuni dei quali, per assistermi, lavorando anche in orari festivi o notturni. La Giunta in questo anno si è stretta a me, capendo che in questo periodo bisognava agire ed essere presenti senza soluzione di continuità. La cittadinanza ha risposto in maniera esemplare alle ordinanze, agli innumerevoli DPCM, con restrizioni annesse talvolta poco comprensibili e difficili da rispettare. Ci è stata vicina con lettere e manifestazioni di affetto al limite della commozione.

AUGURI DI OGNI BENE A TUTTI! BUON NATALE E BUON 2021

Appuntamenti per Conoscere

Le norme antiCovid ci costringono a rinviare a data da destinarsi, le conferenze di **Appuntamenti per Conoscere**.

Speranzosi di potervi prossimamente accogliere, numerosi e coinvolti dalle proposte culturali in calendario, **recuperando in primavera gli appuntamenti mancati**, Vi auguriamo un **Sereno Natale** e un **Felice Anno Nuovo**.

LA CULTURA NON SI FERMA MAI

Un settore altamente penalizzato quest'anno è stato quello della Cultura, con chiusura di cinema e teatri, musei, biblioteche a intermittenza e altre scelte ben poco felici. Così è stato. Facendo un rendiconto di quanto si è riusciti a fare fra un DPDM e l'altro, il quadro di Rezzato non si presenta, per fortuna, come il deserto dei Tartari! Una Mostra fotografica è stata allestita in Emeroteca e viene prorogata a gennaio. Gli spettacoli di Prosa sono stati cinque (di cui due per la scuola Perlasca, uno per i bambini, uno per E...state a Rezzato e uno per la Festa della Donna che è stato recuperato in settembre), uno il concerto di lirica, uno di musica rock: non siamo riusciti a effettuare un quartetto d'archi al Convento, un concerto con grande orchestra a pletro e un concerto di pianoforte al Lolek, due concerti di organo al Santuario, uno spettacolo per bambini di carattere natalizio all'Oratorio; questi verranno recuperati in tempi migliori. Le conferenze del mercoledì in totale sono state dieci e gli incontri

in presenza con gli autori rezzatesi due. Le conferenze del mercoledì verranno recuperate prossimamente. E stiamo parlando di sola Cultura dal vivo e in presenza.

Il metodo online ha consentito alla Biblioteca, sommando gli appuntamenti di "Crescendo con Brio" e "La parte Giusta", di effettuare ben 35 iniziative fra laboratori per bambini, incontri con autori, laboratori di pratiche filosofiche per gli adulti. La formazione per i bibliotecari ha visto tre mattine online e quattro comitati tecnici sempre sul Computer, rivelatosi essere un mezzo di soccorso culturale oltre che di comunicazione tout court. La Biblioteca online è diventata una risorsa sempre più ricercata. Il prestito bibliotecario sia alla finestra che a domicilio è stato comunque un successo. A Rezzato si legge!

Per la Banda vi rimando al bellissimo articolo: ancora ringrazio per le emozioni dei flash mob.

Riguardo alle mancate uscite, i fondi del capitolo Cultura non utilizzati

nel 2020 per quanto esposto sopra, l'Assessorato li ha destinati ad acquisti in libri, al rinnovo delle bandiere per tutte le postazioni, all'acquisto di attrezzature utili all'organizzazione di iniziative culturali future, ad incarichi a professionisti per ricerche utili alla realizzazione del progetto di approfondimento su Storia e Cultura rezzatese che verrà sviluppato prossimamente.

Sicuramente il lato umano viene meno col Covid, viene a mancare l'incontro fra le persone che è di per sé una ricchezza insostituibile. L'uomo è un animale sociale e deve poter incontrarsi e confrontarsi coi propri simili: mai come in questo tempo "strano" lo abbiamo capito! Sperando che questa emergenza duri ancora poco, porgo auguri di buon Natale e buon anno a tutti e un sincero ringraziamento a chi ha frequentato le manifestazioni organizzate dall'Assessorato. A tempi migliori!

Assessore alla Cultura
Prof.ssa Elena Bonometti



"La nascita di Gesù" di Silvia S., 8 anni, pastelli. Brescia, 1974

Le uniche notate stonate, confidate al Giornalista, sono state l'incapacità della politica locale di far sistema, di cercare almeno nell'emergenza l'unità e l'interesse generale, di lasciare da parte la partigianeria per il bene comune, ma tant'è, speriamo e confidiamo nei mesi a venire. Altro sicuro elemento di negatività è stato l'uso dei social, in sé utilissimi veicoli di informazioni, per manifestare odio verso il prossimo, violenza verbale e mancanza di rispetto. Credo che solo lo stato di gravità estrema che stiamo vivendo abbia indotto alcune persone ad atteggiamenti così estremi.

Mi auguro che torni presto la normalità e che possiamo tornare alle vecchie abitudini, ormai diventate un ricordo. Non ci arrendiamo tanto facilmente e continuiamo a puntare dritti alla rinascita di Rezzato, con amore, entusiasmo e senso di responsabilità.

Si avvicina il Santo Natale e sperando che nelle famiglie si siano elaborati i lutti, che ci sia una ripresa economica per tutti, auguro a tutti di vivere serenamente i sentimenti che sono un bene insostituibile e che sono stati messi a dura prova nell'ultimo anno. Colgo l'occasione per augurare un felice 2021, sperando che spazzi via un 2020 che ha avuto tratti da incubo ma che ci ha insegnato molto. Nel 2021 entreremo più saggi, più preparati ad affrontare le avversità (che speriamo cessino o ci diano un po' di tregua) ma mi auguro, nonostante tutto, sempre pronti a sorridere e a volerci bene.

Il Sindaco
Giovanni Ventura

BUON NATALE ECOSOSTENIBILE!

Il Natale è la festa più attesa dell'anno, anche se spesso finisce per diventare il trionfo del consumismo e dello spreco: eppure bastano pochi accorgimenti per vivere un Natale all'insegna della sostenibilità, senza per questo rovinare l'atmosfera di gioia. Come? Ecco alcuni consigli pratici per ridurre il nostro impatto ambientale durante questo periodo speciale.

★ **L'ALBERO DI NATALE.** Contrariamente a quanto si crede, non è affatto vero che gli alberi di Natale sintetici siano la scelta più ecologica che possiamo fare. Questo almeno finché continueranno a essere realizzati in plastica, prodotti per lo più in paesi asiatici (che rispetto agli standard europei offrono meno garanzie sull'impiego di materiali non pericolosi per la salute) e con un processo produttivo che immette in atmosfera elevate quantità di sostanze inquinanti. Si calcola infatti che le emissioni dovute a produzione e smaltimento di un albero in plastica siano pari a 4 volte quelle di un albero vero: ad incidere maggiormente è il trasporto, che mette in luce l'importanza di acquistare alberi

che provengano da una filiera corta e locale. La provenienza dell'albero di Natale è importante: più è vicino il luogo di coltivazione o il bosco dal quale è stato prelevato, minore sarà l'impatto che il traspor-

to avrà sull'ambiente. Scegliere un abete vero per il periodo natalizio significa avere in casa una creatura vivente che respira, assorbe anidride carbonica e rilascia ossigeno e olii essenziali che purificano l'abitazione. Significa, soprattutto, sostenere le comunità locali, le aree interne del nostro paese, creando una relazione positiva fra città e montagna e prendendo le distanze da sistemi produttivi lontani da noi e incompatibili con l'ambiente.

★ **LE LUCI DECORATIVE.** Una decorazione di Natale può risultare d'effetto anche senza chilometri di lampadine intermittenti. Se però siamo degli affezionati dell'illuminazione colorata e sgargiante, dotiamoci almeno di illuminazioni a LED, le quali consumano fino all'80% in meno di quelle tradizionali. Non soltanto bisogna privilegiare il basso consumo nella scelta degli articoli da acquistare, ma occorre anche ricordarsi di attivarle solo in determinati lassi di tempo, in modo da risparmiare energia.

★ **A TAVOLA.** Apparecchiamo la tavola delle feste senza impiegare piatti, cannucce, tovaglioli e bicchieri usa e getta. Se proprio non riusciamo a eliminare interamente l'usa e getta, facciamo a meno della plastica: sono disponibili diverse alternative, realizzate in materiali interamente compostabili. Nella scelta dei nostri menu festivi rivolgiamoci a prodotti di stagione, meglio se a chilometro zero (sosteniamo i produttori locali!), meglio

ancora se provenienti da agricoltura biologica. Cerchiamo di utilizzare le alternative più sostenibili di ogni singolo prodotto: sulla nostra tavola non potranno quindi mancare prodotti di provenienza rigorosamente italiana per ridurre le emissioni del trasporto aereo e, laddove possibile, sfusi, al fine di evitare lo spreco di imballaggi.

★ **I REGALI.** Il momento dello scarto dei regali è il culmine dei festeggiamenti. Spesso però nell'euforia della corsa ai doni natalizi si finisce per fare acquisti che potrebbero danneggiare l'ambiente, incentivando così un business tutt'altro che virtuoso. Ricordiamoci dunque di acquistare regali sostenibili: se compriamo dei vestiti, per esempio, optiamo per il cotone biologico, le materie naturali, oppure per marchi che hanno eliminato sostanze pericolose. Una volta comprato il regalo, non esageriamo con l'imballaggio, cercando di utilizzare carta e materiali riciclati. Regali molto graditi sono quelli di generi alimentari: cesti in vimini di prodotti gastronomici (a Km zero sono più buoni), cassette di legno di frutta e verdura verranno sicuramente graditi e consumati, così pure bottiglie di vino pregiato, ovviamente italiano. Per fare un semplice presentino basta un semplice sacchetto di lenticchie infilato in un sacchetto di tela che, da tempo, sta chiuso in un cassetto. Un bel libro classico non lo si butterà via velocemente e verrà prestato in famiglia e passato a generazioni future. Un abbonamento a una rivista (cartacea o digitale) per un appassionato di quella testata è una buona idea e sostiene la Cultura. Per acquistare i regali,

scegliamo di lasciare la macchina a casa muovendoci se possibile a piedi, in bici o con i mezzi pubblici. Non è più rilassante? In questo modo miglioreremo la qualità dell'aria e, magari, ci rivolgeremo più probabilmente a produttori e commercianti del territorio.

★ **IL RICICLO CREATIVO.** In questo periodo dell'anno la produzione di rifiuti aumenta di un terzo rispetto alla norma, ecco allora qualche consiglio per un riciclo creativo: una rapida ricerca sul web ci può suggerire le idee più disparate. Dopo aver aperto i regali è soprattutto la carta da imballaggio a essere buttata in grandi quantità, ma può essere riutilizzata, ad esempio, per creare delle palline per decorare l'albero di Natale dell'anno prossimo. Le scatole molto grandi sono utili ai bambini, per ritagliare pupazzi e giocattoli o per fare qualche maschera di carnevale. Per quanto riguarda invece l'uso dei nastri colorati, possono essere riciclati per confezionare originali bijoux come collane e bracciali. Infine possiamo ritagliare le bottiglie di plastica ottenendo tantissimi ciondoli che potremo variamente decorare.

A tutti l'augurio di un sereno Natale, ovviamente ecosostenibile!

LA BIBLIOTECA? È UN FUOCO PERENNE

Un anno difficile il 2020, tuttavia, districandosi tra periodi di chiusura, prestiti alla finestra, riapertura controllata e subordinata alle tante, indispensabili cautele, per preservare la salute degli utenti e del personale, la Biblioteca ha realizzato comunque dei buoni risultati di prestito, che nel periodo gennaio-ottobre sono stati oltre 21.000, media di duemila mensili. La Sala informatica con le postazioni pc fisse e contestualmente, l'offerta di connessione wifi gratuita, ha favorito un totale di 2.212 connessioni, di cui 895 sono da attribuire all'uso del wifi, molto usato da chi permane in sede con un proprio portatile, per ragioni di studio e ricerca.

Oltre alle risorse provenienti dal bilancio comunale, la nostra Biblioteca ha anche ottenuto un finanziamento straordinario di 10.000 Euro per acquisto libri, erogato dal Ministero dei Beni Culturali; il che ha permesso di implementare il patrimonio documentario, che s'è notevolmente arricchito di classici e novità di letteratura e saggistica, sia per adulti che per ragazzi, tanto che il catalogo ha quasi raggiunto i 70.000 titoli disponibili, comprensivi di libri, audiolibri e dvd.

Numeri che si moltiplicano all'inverosimile, sia per l'offerta di libri elettronici, reperibili attraverso il catalogo MLOL, MediaLibraryOnLine visitabile sul Catalogo Online, della RBBC, sia se si considera la formidabile offerta del prestito interbibliotecario, servizio che ci permette di attingere prestiti dal catalogo della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, ricco di oltre 5.000.000 di titoli disponibili, a cui possiamo senz'altro aggiungere anche le altre decine di migliaia di documenti, recuperabili grazie agli accordi di interscambio, stipulati con le confinanti Reti Bibliotecarie delle Province di Mantova e di Bergamo.

Mettendo in campo la nostra professionalità di bibliotecari, non ci siamo senz'altro sottratti alla possibilità di proporre attività di promozione della lettura, rivolte in special modo a bambini e genitori, ragazzi e

insegnanti, per non dimenticare incontri di lettura con gli utenti del CDD Natale Elli, che hanno avuto positivo riscontro di partecipazione, pure se svolte tra altalenanti condizioni di chiusura e apertura del servizio, parte in presenza e parte online, anche grazie agli sforzi di passione e perseveranza dei colleghi e colleghe delle biblioteche coordinate dal Sistema bibliotecario Brescia est, di cui la Biblioteca di Rezzato è Centro Sistema.

A conferma del fatto che la Biblioteca è un motore culturale importante anche per la valorizzazione della memoria storica, abbiamo avviato il **Progetto Memoria**, attingendo a piene mani dall'Archivio Fotografico Comunale e pubblicato sul sito internet del Comune di Rezzato, una serie di immagini sostenute da sintetiche annotazioni, riguardanti ambienti, edifici e momenti di socialità, rappresentativi della storia e della cultura di Rezzato.

Ed ecco finalmente la buona notizia. Con il nuovo Decreto Ministeriale emanato il 4 dicembre scorso, la Biblioteca, a partire da **Lunedì 7 dicembre, riapre** con tutti i suoi servizi disponibili alla cittadinanza, mantenendo ferme le precauzioni di rispetto della normativa anticovid.

È obbligatorio **indossare la mascherina** e igienizzare le mani all'ingresso.

Prestito e restituzioni: con prenotazione obbligatoria.

Accesso alle sezioni per scegliere i libri con **prenotazione obbligatoria**. Ogni utente avrà disposizione 20 minuti.

Per l'uso individuale delle sale studio e della sala informatica, prenotazione obbligatoria assegnazione all'ingresso di un posto numerato e nominale (disponibili 26 postazioni studio adulti, 7 postazioni ragazzi, 6 per sala informatica)

NELL'ATTESA DI ACCOGLIERVI IN SEDE, VOGLIAMO RIVOLGERE A TUTTI CORDIALI SALUTI E TANTISSIMI AUGURI PER UN SERENO NATALE E UN MIGLIORE, FELICE ANNO NUOVO.

ASILO NIDO "FIORALLEGRO"

Prendiamoci CURA dei nostri bambini

È davvero un anno particolare questo, difficile descriverlo in poche righe.

Richiede a tutti continua resilienza nell'affrontare qualcosa di così sconosciuto, che ci ha toccati da vicino, tanto da stravolgere anche le vite dei Servizi.

All'Asilo Nido "Fiorallegro", nonostante il periodo difficile e delicato, ci siamo reinventate grazie alle possibilità di formazione ricercate dall'équipe educativa durante il Lock Down, che ci hanno permesso di rimettere in piedi il Servizio partendo dal nostro caposaldo: **LA CURA**.

La cura **delle nostre relazioni**, delle famiglie e dei nostri bimbi.

La cura **degli spazi** che viviamo e che abbiamo radicalmente trasformato, riadattando tempi e routines delle nostre giornate.

La cura **del nostro Nido** insomma, che mai come ora è percepito come un rifugio sicuro, e ne siamo orgogliosissime.

Abbiamo creato sezioni distinte denominate "macrobolle" e spazi ad esse esclusivamente dedicati, così da avere la necessaria tracciabilità di eventuali casi e limitare i contagi.

Gli ingressi sono stati distinti a partire dal cancello in entrata, per agevolare le famiglie nell'accoglienza mattutina e nel ricongiungimento di fine giornata, senza che siano vincolate da scagioni d'orario e siano in sicurezza.

A Luglio, già durante il centro estivo, avevamo recintato e suddiviso il giardino in modo da creare porzioni liberamente

accessibili alle relative sezioni e darci totalmente alla vita all'aria aperta, come è consigliato e come facevamo anche prima.

Insieme ai bimbi abbiamo iniziato anche a creare un orto... "**l'Ortoallegro**", un segno di rinascita.

Sono stati acquistati inoltre nuovi arredi per la ripartenza di Settembre, molti dei quali sono staccionate, che si sono da subito rivelate utilissime anche per l'avvenire. Staccionate non per dividere, ma per creare intimità e sicurezza.

"**Restare uniti anche se distanti.**" Ci piace vederla così, ci aiuta a viverla meglio.

Tenendo le dita incrociate, andiamo avanti e abbracciamo con un sentito ringraziamento le nostre famiglie, delle quali sentiamo vicinanza e tanta collaborazione, fondamentale per affrontare il percorso insieme.

E un grande grazie a chi crede in questo Servizio, a chi ci aiuta a portarlo avanti anche da dietro le quinte, ma insieme, con CURA.

GRAZIE DI CUORE DA TUTTE NOI.



L'AMMINISTRAZIONE FA RIMA CON INNOVAZIONE

Dopo una attenta analisi del patrimonio informativo ed informatico del Comune, dopo aver proposto ed avviato, grazie al Segretario comunale e alla CMVS un tavolo di lavoro atto a risolvere definitivamente le problematiche infrastrutturali informatiche di Rezzato, si è giunti a tracciare una strada con l'obiettivo di rinnovare l'apparato informatico comunale nella direzione del rispetto delle linee guida strategiche del piano triennale 2020/2022 per l'informatica nella pubblica amministrazione di Agid (Agenzia per l'Italia digitale).

Il Comune di Rezzato era già socio di Secoval srl, società che fornisce ai Comuni aderenti alla convenzione quadro e per il tramite della Comunità Montana, servizi ICT a supporto dell'attività dei Comuni, incluse le attività di progettazione e di implementazione (*capacity building*) di infrastrutture tecnologiche nel rispetto della normativa vigente e nella previsione dei bisogni tecnologici, informatici, digitali e infrastrutturali delle amministrazioni interessate. Il progetto proposto dalla società Secoval srl, prevede la totale eliminazione dei server fisici presso il Comune con la relativa migrazione di tutto il sistema informativo ed informatico

presso la piattaforma software di lavoro "Teseo": dal punto di vista hardware, prevede l'attivazione di nuovi server in abbinamento a un'*appliance di backup archiving* oltre che in locale anche in remoto sul *cloud*. Importante è anche il sistema di *backup* che consente di recuperare eventuali dati a fronte di guasti. La piattaforma citata **Teseo**, è definita anche *cloud montano*, ed è un ambiente vocato ad essere strutturato per ospitare i sistemi informatici del Comune e questo consentirà di risolvere numerose criticità tecniche ma anche organizzative che causano rallentamenti gravosi nella gestione lavorativa degli uffici. Col termine *cloud*, tradotto nuvola, si intende un insieme di dati e servizi sempre accessibile da qualsiasi luogo e dispositivo, tramite connessione internet, che consente attraverso l'utilizzo di piattaforme "leggere" di accedere a programmi e funzionalità che altrimenti richiederebbero ingenti risorse per funzionare. Oltre a questo, il *cloud*, consentirà al nostro ente di risolvere anche i problemi legati allo *smart working* (purtroppo oggi divenuto componente ordinaria nell'organizzazione dei turni di lavoro a causa delle misure imposte dall'emergenza sanitaria che stiamo



attraversando). La migrazione dei dati sulla piattaforma **Teseo** è basata su principi chiave o principi guida (così come indicati da Agid) per tutti i progetti di digitalizzazione, quali: Digital e mobile first: digitale e mobile come prima opzione; Servizi inclusivi ed accessibili; Dati pubblici un bene comune; Progettazione funzionale dei servizi pubblici; Sicurezza e privacy; Progettazione agile ed in continuo miglioramento; Open source. La realizzazione del progetto di migrazione dell'infrastruttura informatica sul cloud **Teseo** per il Comune di Rezzato è pari ad € 71.380 esclusi i canoni di manutenzione già inseriti all'interno del servizio di "supporto informatico CED" che Secoval srl eroga per il Comune stesso.

Ass. Matteo Capra

VACCINI ANTINFLUENZALI

Presso il Teatro Parrocchiale Lolek si è tenuta l'1 ed il 2 dicembre, con grande successo, una **CAMPAGNA VACCINALE**, organizzata dall'Amministrazione comunale per conto di ASST Brescia. Il luogo è stato scelto dopo attenti sopralluoghi: il Lolek è risultato essere quello maggiormente idoneo. Ringraziamo la Parrocchia per la disponibilità e per la fattiva collaborazione. I Volontari della Protezione civile hanno coadiuvato le operazioni ed anche a loro va il nostro ringraziamento.

CFP VANTINI CORSI TRIENNALI DI QUALIFICA

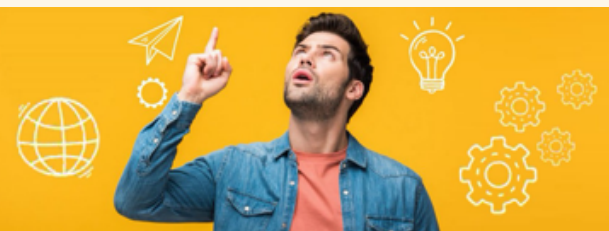


Ti piacerebbe imparare ad utilizzare i social media, organizzare eventi promozionali, supportare le amministrazioni del tuo territorio a far conoscere i propri beni culturali e i propri servizi? Supportare importanti aziende locali e non solo nel loro piano di Marketing?

La Scuola Vantini ha il corso che fa per te! OPERATORE MARKETING TERRITORIALE

Imparerai a utilizzare Facebook, Instagram e altri social media come canali promozionali, imparerai due lingue, potrai sperimentare attraverso laboratori e workshop la creazione di foto e video promozionali, e organizzare eventi culturali.

L'operatore marketing utilizza le più moderne strategie di comunicazione per promuovere eventi, attività istituzionali e imprenditoriali. Attraverso l'utilizzo del web e dei social media, strumenti oggi indispensabili per la promozione del prodotto culturale, turistico e d'impresa, acquisirai competenze e tecniche per valorizzare il nostro splendido patrimonio culturale. Durante il triennio farai esperienza presso amministrazioni locali, enti culturali, imprese, consorzi e imparerai sul campo diverse strategie comunicative. Sarai chiamato a promuovere e valorizzare le realtà che vogliono potenziare la propria capacità di attrazione culturale e/o turistica, come comuni, enti, musei, teatri, biblioteche, associazioni, luoghi di cultura, strutture ricettive e ricreative. Valorizzerai attività produttive come consorzi, imprese d'eccellenza e aziende locali che, attraverso il proprio know-how, intendono promuovere il "made in Italy" e incrementare il proprio business.



Cerchi una scuola che ti insegni un lavoro? Vorresti avere la possibilità di imparare sul campo già dai primi anni di Scuola, iniziando così a costruire il tuo futuro lavorativo?

Iscriviti al corso triennale di OPERATORE MECCANICO

Ti formeremo per intervenire, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica, nelle lavorazioni di pezzi e complessi meccanici. Acquisirai competenze nella conduzione delle macchine e delle attrezzature, nell'utilizzo di macchine utensili, tradizionali, semiautomatiche e a controllo numerico.

Grazie alla nostra rete di aziende socie farai esperienza di stage in importanti realtà meccaniche del nostro territorio.

Avrai a disposizione un laboratorio di 350 mq dotato di torni e frese tradizionali, spazio per le lavorazioni a banco, torni e frese a controllo numerico.

CFP VANTINI OPEN DAY

12 DIC
sabato
ore 10/12

9 GEN
sabato
ore 15/18

23 GEN
sabato
15/18

Via Caduti Piazza Loggia 7/b,
25086 Rezzato (BS)
Tel. 030/2791576 - Fax. 030/2791786
www.vantini.it - info@vantini.it

BANDA DI REZZATO ... NON SOLO MUSICA

In tempi normali, saremmo impegnati in prove serrate, almeno due a settimana, dalle 21 alle 23, senza respiro, con l'adrenalina alta perché il Concerto di Natale sarebbe vicino.

Ma questi non sono tempi normali e, per la prima volta da almeno 20 anni, **il tradizionale Concerto di Santo Stefano non ci sarà**. Ci abbiamo sperato, così come avevamo sperato di poter fare il Concerto d'estate. Ma pazienza, siamo musicisti, la pazienza non ci manca. Abbiamo suonato per voi da febbraio a maggio sui social, è stato commovente vedere le migliaia di visualizzazioni e leggere i commenti carichi di affetto, quelli pubblici e quelli privati. Abbiamo suonato dal vivo in piccoli gruppi quando le normative lo hanno permesso, siamo venuti nei quartieri a portare la musica durante l'estate e abbiamo presenziato alle feste civili ogni volta che è stato possibile. Abbiamo organizzato con altre associazioni tre serate indimenticabili di grande musica quest'estate.

Stiamo continuando a studiare, in attesa di poter finalmente tornare a suonare; **la nostra Accademia continua la sua attività online** e giovanissimi aspiranti bandisti si impegnano con passione e costanza per entrare presto nella Banda, ogni settimana si presentano puntualissimi alle lezioni. Siamo molto contenti e, forti di questo, guardiamo al futuro della nostra formazione con grande ottimismo. Chiunque faccia parte di una associazione di volontariato che è solita incontrarsi settimanalmente, chiunque abbia una grande passione e la condivide con altri, sa bene quanto manchi non poterlo fare.

Abbiamo quindi deciso di ridare senso ai nostri lunedì sera, e lo facciamo incontrandoci sulle piattaforme che ormai ci siamo abituati a frequentare per lavoro o per studio. Ci vediamo alle 21 e per un'ora o più ascoltiamo con trasporto il nostro **maestro Marco Regosa** che ci racconta la storia delle bande, ci spiega la nascita degli strumenti, la loro evoluzione, ci guida all'ascolto di brani musicali; insieme guardiamo video e ascoltiamo ottima musica: ci formiamo e siamo certi che questo farà di noi musicisti migliori.

Ma abbiamo preso questo stop forzato come occasione per conoscerci meglio, infatti, dopo la lezione del Maestro, molti di noi mettono a disposizione degli altri le proprie conoscenze professionali o di studio o le proprie passioni, e così, dalle 22 fino anche a mezzanotte (tanto in rete l'allarme non scatta), c'è, per esempio, chi suona la tromba ed è archeologa e ci racconta di Brescia medioevale; chi sta studiando in Olanda e ci spiega come vanno le cose là; chi si è offerto per aiutare in matematica o in fisica o in storia i nostri colleghi più giovani; chi ci ha svelato il rapporto tra filosofia e musica, chi invece l'esistenza delle centrali al torio; qualcuno ci delizia con ricette sfiziose, qualcuno ci racconta di trame avvincenti e c'è chi propone gite in montagna per quando si potrà. E molto, molto altro.

Insomma, in un tempo davvero buio per chi fa musica, noi non ci arrendiamo, la studiamo nella sua affascinante storia e impariamo ad apprezzarci ancora più tra di noi. Non saranno stati mesi inutili questi. Anzi, **abbiamo capito con maggiore chiarezza che far parte di una banda è davvero un'esperienza meravigliosa**. Ci avviciniamo all'anno nuovo carichi e pieni di entusiasmo perché far musica è bellissimo e farla con altri lo è ancora di più, e farla nel proprio paese, al suo servizio e per i suoi cittadini è impagabile. **Auguri di cuore da tutti noi e a prestissimo.**



Flash mob della Banda di Rezzato